

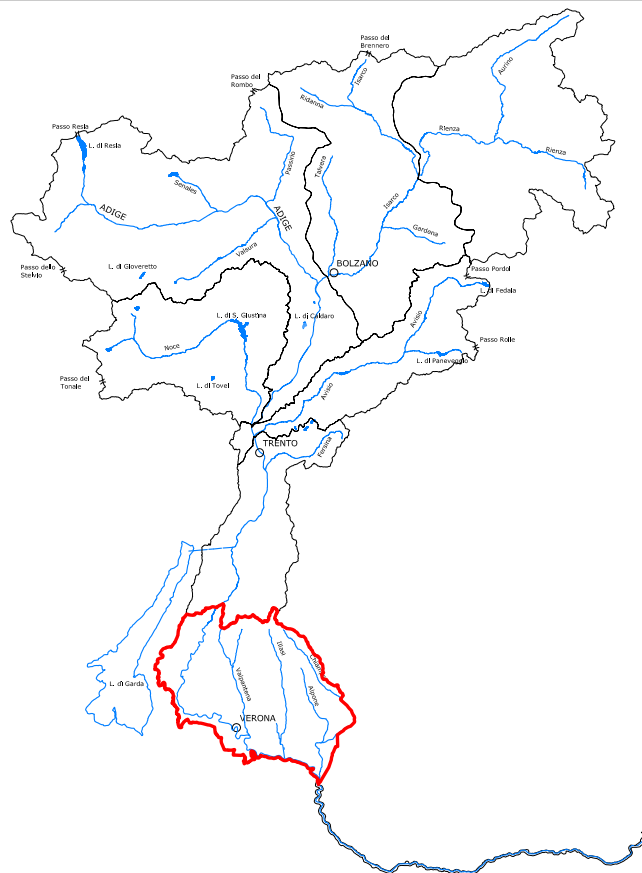
AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DELL'ADIGE

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

BACINO DELL'ADIGE - REGIONE VENETO

Adottato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 01/2005 del 15 febbraio 2005

Approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006



INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE AREE
A RISCHIO IDRAULICO, DA FRANA E DA COLATA DETRITICA
(L. 267/1998, L. 226/1999, L. 365/2000, D.P.C.M. 29.9.1998 e L. 183/1989)

PERIMETRAZIONE DELLE AREE A PERICOLO DI FRANA
O COLATA DETRITICA E RELATIVE SCHEDE INFORMATIVE

1^a VARIANTE

AREE IN DISSESTO DA VERSANTE

Variante adottata con delibera C.I. n. 2/2010 del 21.12.2010

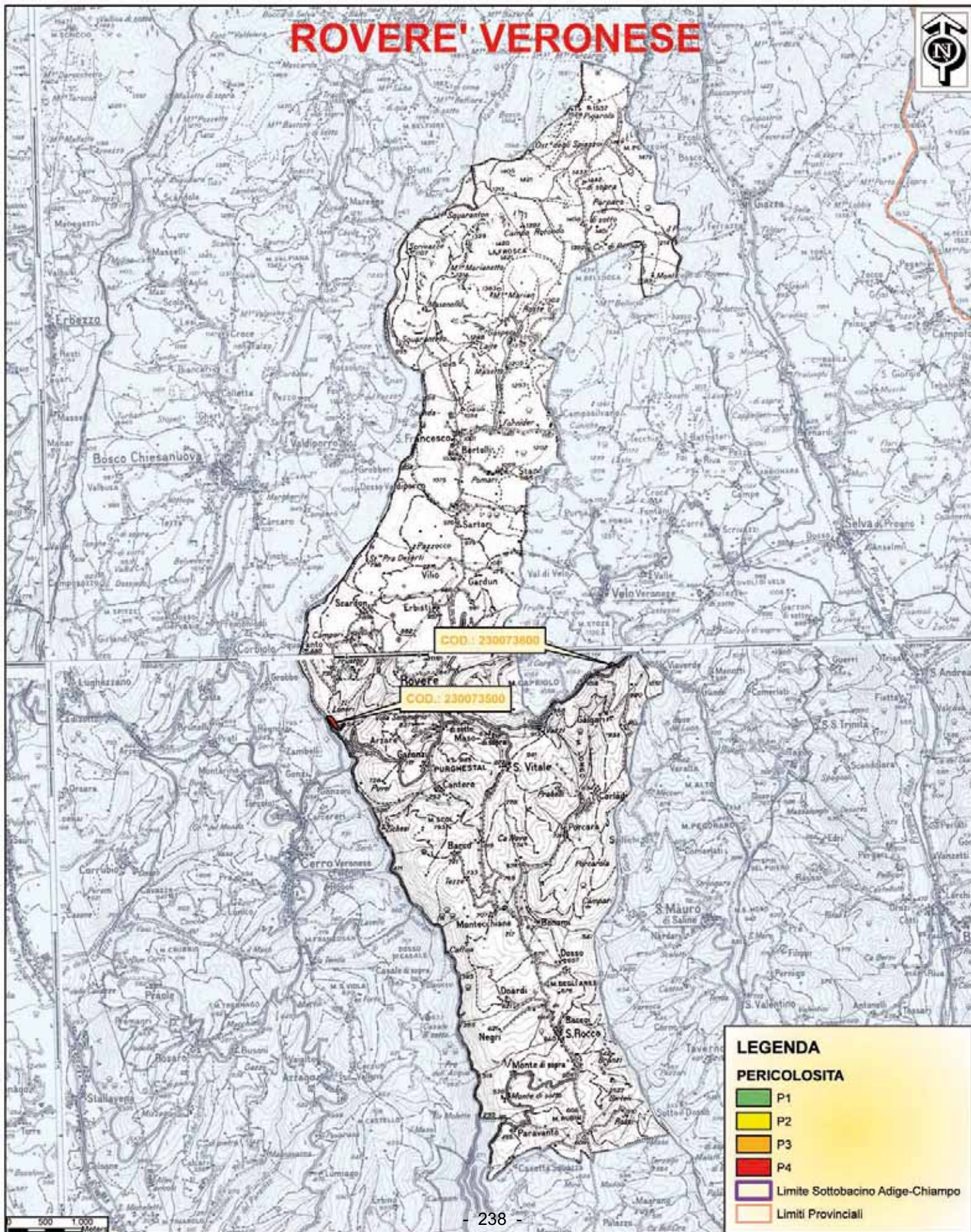


AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO
AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE-



ROVERE' VERONESE



LEGENDA	
PERICOLOSITA	
	P1
	P2
	P3
	P4
	Limite Sottobacino Adige-Chiampo
	Limiti Provinciali

<i>Nome</i>	<i>Cod. IFFI</i>	<i>ex Cod. PAI</i>	<i>P1</i>	<i>P2</i>	<i>P3</i>	<i>P4</i>	<i>Frana in più comuni</i>
-------------	------------------	--------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	----------------------------

VERONA

Roverè Veronese

Pissarotta	230073500	Nuova	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La Bettola	230073600	7.620	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Autorità di bacino nazionale del Fiume Adige -Aree in dissesto da versante- VARIANTE

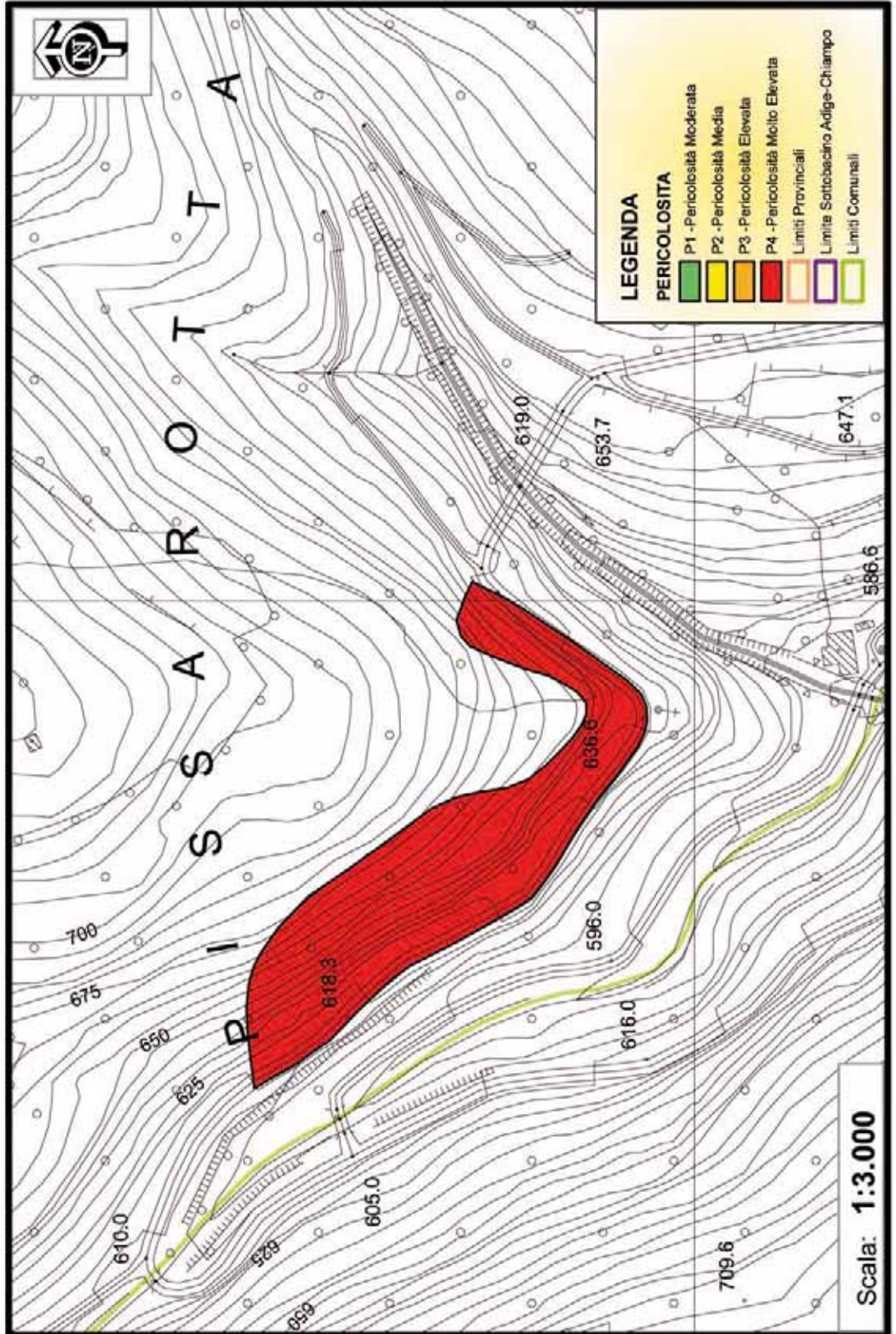


AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO
AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE-

SOTTOBACINO: ADIGE - CHIAMPO

Cod.: 230073500



Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi

*(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267 “
Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...”)*

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	Roverè Veronese
Località	Pissarotta

-Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

-Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso
- Presenza progetto di massima
- Presenza progetto esecutivo

-Finanziamento richiesto **€. 10.000**

-Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- inizio lavori entro un anno
- inizio lavori entro sei mesi
- Inizio lavori immediato

-Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:3000	124010
Altro(indicare)		

Superficie totale interessata dal fenomeno: mq

INTERVENTI

Descrizione sintetica dell'intervento

Pulizia, e disgaggio dell'area.

PERICOLOSITA'

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Stato di attività	<input checked="" type="checkbox"/> ATTIVA continua, stagionale	<input type="checkbox"/> ATTIVA sospesa, ricorrente	<input type="checkbox"/> QUIESCIENTE
Segni di attivazione o riattivazione imminente	<input type="checkbox"/> Freschi e numerosi	<input checked="" type="checkbox"/> Presenti	<input type="checkbox"/> Assenti
Volume mobilizzabile	<input type="checkbox"/> > 500.000 mq	<input type="checkbox"/> compreso tra 10.000 e 500.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/> < 10.000 mq
Tipologia principale di frana. Nel caso di frane miste o complesse, indicare quella che controlla la velocità presunta del movimento (velocità presunta)	<input checked="" type="checkbox"/> Crollo, colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi (da molto rapido ad estremamente rapido)	<input type="checkbox"/> Scorrimento rotazionale o traslativo, aree con franosità diffusa (da rapido a lento)	<input type="checkbox"/> Colamenti, deformazioni gravitative profonde (da lento ad estremamente lento)
Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze	<input type="checkbox"/> Lieve 10% del valore economico di una singola abitazione (es. disaggio blocchi instabili)	<input checked="" type="checkbox"/> Media Intervento tecnico supportabile per un gruppo ristretto di abitazioni o piccole lottizzazioni (es. realizzazione di strutture paramassi; drenaggio di zone instabili di piccole dimensioni)	<input type="checkbox"/> Elevata Intervento tecnico specifico altamente qualificato, interessante un'area geografica estesa rispetto all'estensione degli elementi a rischio (es. stabilizzazione di uno scivolamento di terreno di grandi dimensioni; consolidamento di una parete rocciosa)
			<input type="checkbox"/> Molto elevata Non è possibile alcun intervento tecnico ad un costo accettabile per la collettività (es. scivolamento o crollo catastrofico)

Note:

Un blocco è caduto nel dicembre 2005 sulla sede stradale. Sono presenti numerosi altri blocchi instabili che possono staccarsi dalla parete rocciosa che risulta molto fratturata.

Causa di innesco del fenomeno:

- precipitazione
- scosse sismiche
- erosione al piede
- condizioni fisiche del materiale
- condizioni strutturali del materiale
- attività antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni di livello invasi artificiali, .

Altro _____

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE (elementi a rischio)	VULNERABILITA' (danno atteso)		
	Danno lieve	Danno medio	Danno grave
Presenza di un centro abitato ISTAT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza insediamenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di industrie a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per quanto riguarda le persone coinvolte indicare il numero per ciascuna delle caselle sottoindicate.

Numero di persone potenzialmente coinvolte.	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

Invasione di blocchi sulla sede stradale della S.P.15 al Km 2.



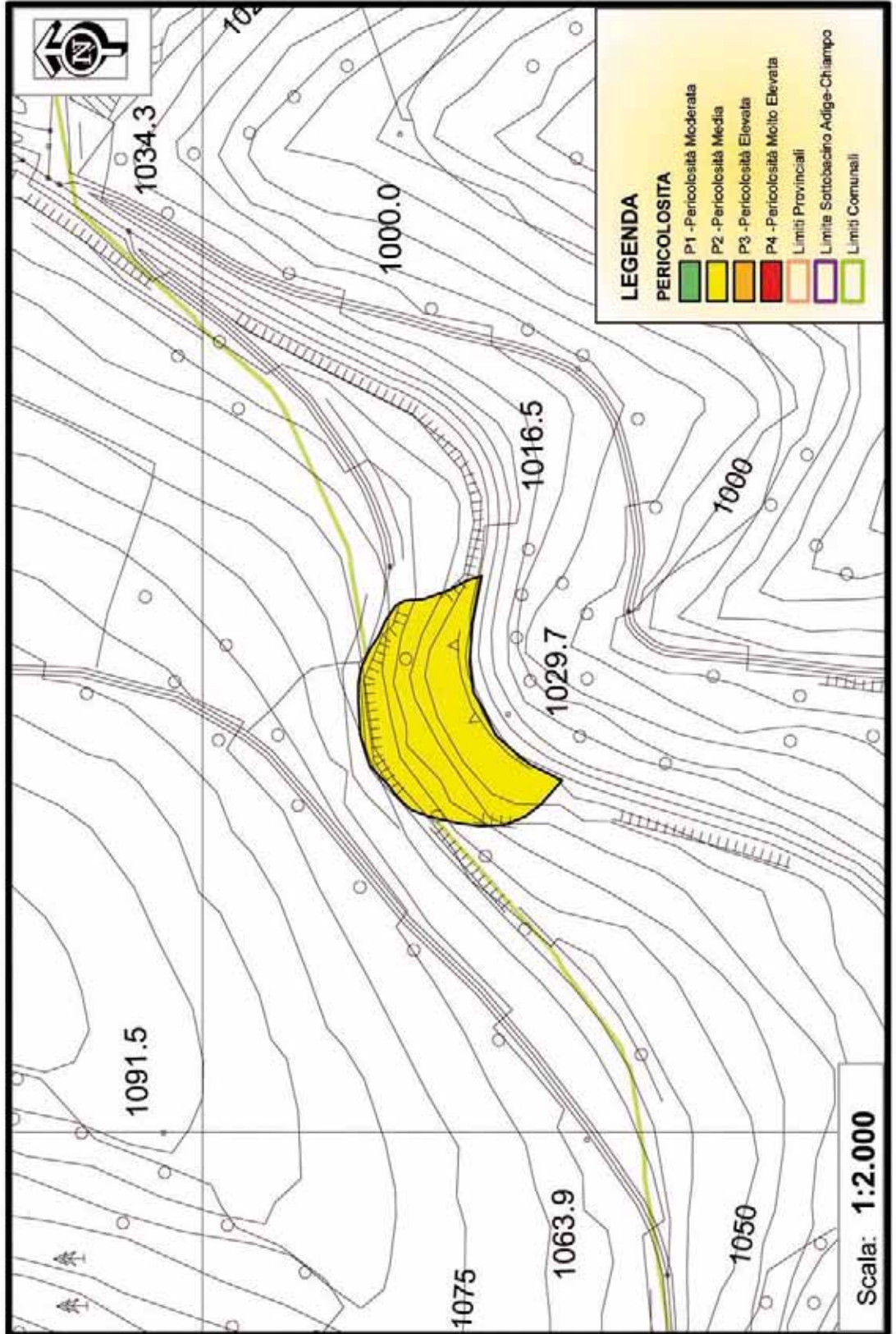
AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE

**PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - BACINO DELL' ADIGE- REGIONE DEL VENETO
AREE IN DISSESTO DA VERSANTE -VARIANTE-**



SOTTOBACINO: ADIGE - CHIAMPO

Cod.: 230073600



Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi

*(ex. Comma 2 art.1 decreto legge 180/98 e legge di conversione 3 agosto 1998 n.267 “
Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico...”)*

GENERALITA'

Regione o Provincia Autonoma	VENETO
Provincia	VERONA
Comune	Roverè Veronese
Località	La Bettola

-Descrizione sintetica del problema con cenni sulla situazione idrologica, idraulica, geologica e morfologica e, ove disponibile, analisi storica:

-Grado di conoscenza del fenomeno

- Esistenza di studi precedenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini
- Analisi storica della situazione
- Monitoraggio in corso
- Presenza progetto di massima
- Presenza progetto esecutivo

-Finanziamento richiesto **€. 2.000**

-Tempi previsti per l'inizio dell'intervento

- inizio lavori entro una anno
- inizio lavori entro sei mesi
- Inizio lavori immediato

-Compatibilità con regimi vincolistici esistenti

- Esistenza vincoli urbanistici

Descrizione:

Cartografia di riferimento

Tipo di carta	Scala	Denominazione
Tavoletta o Sezione IGM		
Carta Tecnica Regionale	1:2000	124020
Altro(indicare)		

Superficie totale interessata dal fenomeno: mq **3079**

INTERVENTI

Descrizione sintetica dell'intervento

Monitoraggio del fenomeno e manutenzione delle opere di difesa presenti.

PERICOLOSITA'

Per ognuno dei fattori indicati sulla sinistra segnare la classe più appropriata

Stato di attività	<input type="checkbox"/> ATTIVA continua, stagionale	<input checked="" type="checkbox"/> ATTIVA sospesa, ricorrente	<input type="checkbox"/> QUIESCIENTE
Segni di attivazione o riattivazione imminente	<input type="checkbox"/> Freschi e numerosi	<input checked="" type="checkbox"/> Presenti	<input type="checkbox"/> Assenti
Volume mobilizzabile	<input type="checkbox"/> > 500.000 mq	<input type="checkbox"/> compreso tra 10.000 e 500.000 mq	<input checked="" type="checkbox"/> < 10.000 mq
Tipologia principale di frana. Nel caso di frane miste o complesse, indicare quella che controlla la velocità presunta del movimento (velocità presunta)	<input type="checkbox"/> Crollo, colata rapida di detrito o fango, aree con crolli diffusi (da molto rapido ad estremamente rapido)	<input checked="" type="checkbox"/> Scorrimento rotazionale o traslativo, aree con franosità diffusa (da rapido a lento)	<input type="checkbox"/> Colamenti, deformazioni gravitative profonde (da lento ad estremamente lento)
Intensità presunta del fenomeno rispetto alle conseguenze	<input checked="" type="checkbox"/> Lieve 10% del valore economico di una singola abitazione (es. disgregazione blocchi instabili)	<input type="checkbox"/> Media Intervento tecnico supportabile per un gruppo ristretto di abitazioni o piccole lottizzazioni (es. realizzazione di strutture paramassi; drenaggio di zone instabili di piccole dimensioni)	<input type="checkbox"/> Elevata Intervento tecnico specifico altamente qualificato, interessante un'area geografica estesa rispetto all'estensione degli elementi a rischio (es. stabilizzazione di uno scivolamento di terreno di grandi dimensioni; consolidamento di una parete rocciosa)
			<input type="checkbox"/> Molto elevata Non è possibile alcun intervento tecnico ad un costo accettabile per la collettività (es. scivolamento o crollo catastrofico)

Note:

Scivolamento di materiale detritico causata del disfacimento della Formazione del Biancone intensamente fratturata.

Causa di innesco del fenomeno:

- precipitazione
- scosse sismiche
- erosione al piede
- condizioni fisiche del materiale
- condizioni strutturali del materiale
- attività antropiche (scavi, vibrazioni indotte, variazioni di livello invasi artificiali, .

Altro _____

VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

Per ognuno degli elementi a rischio presenti nell'area interessata indicare il danno atteso per il verificarsi del fenomeno franoso.

ESPOSIZIONE (elementi a rischio)	VULNERABILITA' (danno atteso)		
	Danno lieve	Danno medio	Danno grave
Presenza di un centro abitato ISTAT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza insediamenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di industrie a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali di grande comunicazione, linee ferroviarie principali)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Linee di comunicazioni secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di beni culturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per quanto riguarda le persone coinvolte indicare il numero per ciascuna delle caselle sottoindicate.

Numero di persone potenzialmente coinvolte.	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	
			Soggette a rischio di perdita di abitazione

Descrizione sintetica del danno atteso che chiarisca le scelte effettuate nella tabella precedente

La caduta del materiale detritico può coinvolgere la sede stradale che porta a Velo Veronese.
